

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 001/2016

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONEProtocollo **PC/2016/EMG003** del **01/01/2016****Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile****Agli Uffici Territoriali del Governo di**BOLOGNA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**AFFLUENTI PO
RENO
ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco
Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato
Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna
All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE
All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa
Al Direttore Generale Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità
All' Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna
Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale
Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica
Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
Al 118 Emilia-Romagna
Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA
Al Capo compartimento viabilità ANAS EMILIA-ROMAGNA
Alle Società Autostradali
DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)
DIREZIONE A15 - AUTOCISA
DIREZIONE A21 - TO-BS
DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
Alla società TPER
TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA
Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera
Al Compartimento Regionale Polizia Stradale
All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna
Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di
BOLOGNA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI
All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.P.As. Sez. Emilia-Romagna
All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna
Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna
Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna
Alla FEDERVAB

A HERA SPA
A IREN Emilia S.p.A.
REGGIO EMILIA
Al Presidente Romagna Acque SPA
Al RID - Registro Italiano Dighe
Alla sede regionale ADNKRONOS
Alla sede regionale AGENZIA DIRE
Alla sede regionale ANSA
Alla Protezione Civile
REGIONE LIGURIA
REGIONE LOMBARDIA
REGIONE MARCHE
REGIONE PIEMONTE
REGIONE TOSCANA
REPUBBLICA DI SAN MARINO
Ai Consorzi di Bonifica
BURANA
EMILIA CENTRALE
PARMENSE
PIACENZA
RENANA
ROMAGNA
ROMAGNA OCCIDENTALE
TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO
Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo
Al responsabile del CREMM Bologna
LORO SEDI .

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 001/2016

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: sabato, 2 gennaio 2016 alle ore 7.00
 Periodo validità: 33 ore; fino a domenica 3 gennaio 2016 alle ore 16.00

Eventi: **NEVE**

Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; C - del Reno; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A			■							
B										
C			■							
D										
E			■							
F			■							
G			■							
H			■							

livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Avviso Meteo	1099/CF	01/01/2016
Dipartimento Protezione Civile	Avviso Condizioni Meteorologiche Avvers	RIA/0000010	01/01/2016

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Una saccatura di origine atlantica apporterà precipitazioni diffuse su tutta la regione a partire dalle prime ore di sabato 2 gennaio 2016 sino alla prima parte della giornata di domenica 3 gennaio 2016. Le precipitazioni potranno assumere carattere nevoso già dalle prime ore della giornata di sabato 2 gennaio 2016 sul territorio piacentino-parmense, compresa la pianura, con pochi centimetri di accumulo al suolo.

Successivamente le neviccate si estenderanno verso est interessando tutti i rilievi appenninici e le zone di pianura, sino a raggiungere la fascia collinare e la prima pianura bolognese durante la notte di sabato 2 gennaio 2016 e la mattina di domenica 3 gennaio 2016.

Sono previsti accumuli al suolo intorno ai 10-30 cm sul settore appenninico emiliano, più modesti su quello romagnolo. In pianura gli accumuli al suolo potranno raggiungere 5-10 cm sul settore più occidentale della regione e di 1-3 cm verso Bologna.

In particolare:

Nella macroarea H sono previsti accumuli di 5-10 cm per tutto l'evento.

Nella macroarea F gli accumuli saranno compresi tra 1 e 5 cm.

Sulle macroaree G-E-C gli accumuli saranno di 15-30 cm, a quote superiori ai 400 metri mentre saranno inferiori a 10 cm a quote inferiori.

Sulla macroarea A non sono previsti accumuli significativi.

Non saranno coinvolte dall'evento le macroaree D e B.

Evoluzione:

Nei giorni seguenti è previsto l'alternarsi di impulsi perturbati con possibilità di ulteriori neviccate sulle pianure centro-occidentali.

Tendenza nelle : intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

NEVE

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 001/2016**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Potrebbero diventare difficoltose le condizioni di circolazione sulla rete stradale ordinaria, secondaria ed autostradale. Potranno verificarsi, inoltre, localizzate interruzioni dei servizi pubblici essenziali.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa:

http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar e http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

La presente Allerta costituisce l'attivazione della fase di attenzione, prevista nei piani di settore redatti dalle Prefetture-UTG per la Viabilità di cui al decreto interministeriale del 27/01/2005, anche ai fini delle procedure concordate in caso di blocchi prolungati del traffico stradale e autostradale.

Si raccomanda in particolare:

- Ai Sindaci dei Comuni interessati di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.
 - Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate di verificare la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.
 - Agli Enti gestori dei servizi essenziali di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi;
 - Agli Enti gestori della viabilità di verificare il proprio parco mezzi e la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza; di comunicare con tempestività l'evento alle strutture preposte all'informazione degli automobilisti e di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo la viabilità di competenza interessata dalle nevicate e di assicurare costante informazione agli utenti.
 - Alle Aziende di pertinenza della rete ferroviaria di verificare il controllo della funzionalità di tutte le attrezzature che possono causare il malfunzionamento.
 - Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso al rischio in questione.
- Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale protezione civile per il tramite del centro operativo regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda, in particolare per le precipitazioni nevose, di informarsi sulle condizioni di circolazione stradale e comunque privilegiare i trasporti pubblici e di limitare/evitare gli spostamenti e in caso di necessità utilizzare le necessarie misure di salvaguardia quali catene, torcia, coperte ed acqua potabile a bordo del veicolo.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Dr. Maurizio Mainetti

**Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**

